

Scheda aa4 Olmo – S.P. 120





Scheda aa4 Olmo – S.P. 120

Identificazione catastale

foglio 15 mappali 54, 101, 102

Superficie

mq 5.860

pari a 8.96 pertiche milanesi

Previsioni PGT

14.5 PdS - Spazio agricolo di interesse pubblico e cannocchiale paesaggistico (Sg4)

Descrizione

Comprende grandi aree verdi in cui la funzione agricola svolge un ruolo di presidio dei caratteri paesaggistici esistenti. Sono costituite principalmente dalle aree costituenti il cannocchiale paesaggistico della villa Alari e pertinenti all'attività e dalle aree poste a nord-ovest del centro abitato di Cernusco sul Naviglio.

Prestazioni

- presenza di percorsi pedonali e ciclabili;
- riqualificazione e valorizzazione degli elementi del paesaggio agrario esistente (filari, siepi, reti di canali e fossi);
- buona qualità agronomica;
- mantenimento degli usi agricoli ove presenti e incentivazione all'insediamento di nuove attività agricole secondo lo specifico regolamento di cui al precedente art.9.

Destinazioni d'uso

- Destinazione d'uso principale: uS.

Destinazione d'uso esclusa: uP - uR - uT - uA..

VINCOLI

L'area è ricompresa nell'area di tutela dei corridoi ambientali normata dall'art. 17 delle disposizioni di attuazione del Piano delle Regole, nell'ambito di tutela paesaggistica del Naviglio Martesana e altresì proposta quale ampliamento del PLIS EST delle Cave.

Art.17 PdR - Area di tutela dei corridoi ambientali

Nelle tavole "PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi - Regole per gli interventi e l'uso del suolo" sono evidenziate con la sigla "ac" specifiche parti che rappresentano varchi ambientali tra i sistemi edificati del territorio del comune di Cernusco e quello dei comuni contermini; tali aree, ad integrazione della rete ecologica provinciale, sono considerate ambiti non soggetti a trasformazione urbanistica ai sensi dell'art.10 della L.R. 12/2005 e ss.mm.ii.. Al loro interno non sono insediabili né attività produttive né attività volte alla trasformazione

urbanistica del territorio. L'eventuale capacità edificatoria finalizzata all'attività agricola definita dalle disposizioni del PdR può essere utilizzata in altre aree non interessate da tali ambiti e destinate all'agricoltura. Le eventuali nuove infrastrutture viarie previste nelle aree debbono essere compensate con l'impianto di un adeguato equipaggiamento arboreo in sito. All'interno dei campi dell'adeguamento interessati dalle disposizioni del presente articolo sono consentiti esclusivamente gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, ristrutturazione e ampliamenti da realizzarsi in continuità con l'edificio esistente; dovrà essere garantita un'adeguata copertura vegetale del suolo e la tutela della permeabilità del suolo non interessato dall'intervento.

Nelle aree di tutela dei corridoi ambientali possono essere realizzate infrastrutture viabilistiche limitatamente alla classe F e F-bis, così come definite dal Codice della Strada, con pavimentazione in terre stabilizzate, oltre a sentieri e percorsi ciclopeditoni locali. Altre infrastrutture potranno essere realizzate solo a seguito di una valutazione ambientale e secondo modalità che non pregiudichino l'efficienza ecologica e la qualità paesaggistica del corridoio ambientale.

Le aree di tutela dei corridoi ambientali sono individuate anche nelle tavole "PGT - Piano delle Regole e Piano dei Servizi - Ambiti non soggetti a trasformazione urbanistica".

STATO DI FATTO

Il terreno è attualmente a riposo vegetazionale.

DESTINAZIONE D'USO

Coltivazione maidicola, cerealicola, per uso umano e/o zootecnico. Colza, leguminose.

Prato stabile, foraggiere in genere.

PRESCRIZIONI

E' fatto obbligo mantenere pulito e sfalcato per la larghezza di 1 mt il lato lungo la S.P. 120.

E' fatto obbligo mantenere in buono stato di conservazione e salute le piante presenti; è ammessa la potatura degli alberi purchè si rispetti il taglio di ritorno e non si operi "a testa di salice" e previa autorizzazione scritta del Comune.

Divieto di abbattimento delle piante se non autorizzato dall'Amministrazione Comunale per ragioni di moria delle stesse o di evidenti problemi di stabilità strutturale e malattia.

E' fatto obbligo rimuovere rami secchi, fogliame, immondizia da sotto gli alberi e dal terreno stesso.

E' fatto obbligo rispettare e proteggere l'eventuale presenza di uccelli nidificanti, di aironi, di macro e micro fauna.

E' fatto obbligo avvisare l'Amministrazione Comunale della presenza di scarichi abusivi e, comunque, vigilare e porre in essere tutti quegli accorgimenti che possano ridurre il fenomeno.

E' fatto divieto di deposito di materiale da lavoro e di accumulo di strutture e strumenti dismessi sul terreno, senza esplicita autorizzazione da parte dell'Amministrazione Comunale.

E' fatto divieto realizzare strutture stabili di ricovero degli attrezzi.